

Disco verde al Piano Casa, ma con cinque limitazioni per chi vuole costruire

Concordia Sagittaria

Sabato 31 Ottobre 2009,

Bagarre in Consiglio sul Piano Casa. Dopo due sospensioni della seduta consiliare, è stata approvata all'unanimità, **non senza colpi di scena**, la delibera sui limiti e le modalità di applicazione della legge regionale che promuove misure a sostegno del settore edilizio.

«**Con la delibera** – ha detto in Consiglio il sindaco **Marco Geromin** - è stata estesa il più possibile l'applicazione delle legge per consentire l'ampliamento degli edifici esistenti e il contestuale miglioramento della qualità architettonica ed edilizia del patrimonio immobiliare».

Le cinque limitazioni introdotte riguardano gli insediamenti produttivi classificati come attività da bloccare e da trasferire; l'aspetto esterno degli edifici, che deve considerare il regolamento edilizio; il rispetto delle altezze massime e delle distanze previste dal **Prg** e, per le zone agricole, il rispetto delle caratteristiche stilistiche e morfologiche previste dalle norme tecniche. L'opposizione aveva presentato tre emendamenti, uno poi ritirato, la maggioranza uno.

Dopo la sospensione della seduta, l'emendamento presentato da **Enrica Pontello** della lista Progetto Concordia è stato ritirato mentre quello di **Devid Guarin** della lista Cittadini per Concordia è stato respinto dal sindaco perché definito "inammissibile".

Lo scontro tra maggioranza e opposizione si è palesato sugli emendamenti che proponevano un'ulteriore riduzione del costo di costruzione per gli interventi realizzati con tecniche di bioedilizia e di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile. L'emendamento di **Guarin**, che proponeva di azzerare questo costo, è stato bocciato dalla maggioranza. **Approvato all'unanimità**, invece, quello presentato dal sindaco sull'incremento del **10 per cento** dello sconto già previsto dalla legge regionale sugli oneri di costruzione per gli interventi "eco-compatibili".

Il Piano è comunque passato all'unanimità.

Il gruppo di Guarin ha successivamente abbandonato l'aula. (T.Inf.)

